

Città Metropolitana
di Genova

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

tra la CITTÀ METROPOLITANA di GENOVA

e

la RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

e le organizzazioni sindacali:

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

C.S.A.

DICCAP

* * * * *

OGGETTO: Fondo ex art. 15 CCNL 1/4/1999: quantificazione ed utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015 e quantificazione fondo 2016.

* * * * *

In data 6 giugno 2016, presso la sede della Città Metropolitana di Genova, la delegazione trattante dell'Amministrazione, composta dal Direttore Generale, Dott. Piero Araldo, dal Responsabile della Direzione Amministrazione, Dott. Maurizio Torre, e dal Dirigente del Servizio Relazioni Sindacali e Amministrazione, Dott.ssa Silvia Alitta, la Rappresentanza Sindacale Unitaria e i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, si sottoscrive il seguente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI), relativo ai seguenti punti:

- (A) costituzione del fondo ex art. 15 del CCNL 1/4/1999 per l'anno 2015 e per l'anno 2016
- (B) ripartizione del fondo ex art. 17 del CCNL 1/4/1999 per l'anno 2015.

Articolo 1 Criteri di calcolo del fondo per l'anno 2015

Il fondo è costituito in base alle voci contrattuali previste per le risorse stabili e le risorse variabili in base ai seguenti criteri:

- ai sensi del comma 456 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno

2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo dell'art 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122;

conseguentemente, a partire dal 1° gennaio 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non operano più il limite del fondo 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio;

- sul fondo 2015, non essendo stato rispettato il patto di stabilità nell'anno 2014, deve essere effettuato il recupero delle risorse variabili inserite nel fondo 2014 ex art. 15, comma 2, (fino all'1,2% del monte salari anno 2007, corrispondenti a € 232.739,00);

il recupero effettivo, da effettuarsi sul fondo 2015 corrisponde a € 108.525,00 in quanto la differenza di € 124.214,00 corrisponde alla riduzione già effettuata sul fondo 2014 per il rispetto del limite del fondo 2010 e pertanto non deve essere nuovamente recuperata, trova capienza nell'importo relativo ai risparmi da straordinario dell'anno 2015;

- le risorse stabili per l'anno 2015 corrispondono alle risorse stabili definite per l'anno 2014;
- le risorse stabili sono integrate con la retribuzione individuale di anzianità del personale cessato nel 2015 (€ 77.866,49);
- le risorse stabili sono decurtate, in base alle disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, lett. I), del CCNL 01/04/2000, delle risorse del fondo correlate al personale trasferito alla Regione Liguria, a seguito del riassorbimento delle funzioni delegate; tali risorse sono quantificate in € 551.426,00 su base annuale e in € 275.713,00 per il secondo semestre 2015;
- le risorse variabili sono incrementate con i risparmi da straordinario che residuano dal recupero obbligatorio delle risorse variabili inserite nel fondo 2014 come sopra indicato (corrispondenti a € 77.918,00) e con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (economie di gestione).

Articolo 2 Fondo per l'anno 2015

In considerazione dei trasferimenti di personale alla Regione Liguria per effetto del riassorbimento delle deleghe dal 1° luglio 2015, con conseguenti riflessi sulla costituzione e sulla distribuzione del fondo, si procede alla costituzione di due fondi separati per il primo e secondo semestre 2015, applicando i criteri di calcolo al 1° gennaio 2015 e considerando dal 1° luglio 2015 i trasferimenti di personale.

Elementi costitutivi	1° semestre	2° semestre
Fondo risorse stabili con riduzioni consolidate	3.843.825,00	3.843.824,00
Integrazione RIA a seguito cessazioni 2015	+ 77.866,00	+ 77.866,00
Recupero risorse variabili art. 15, comma 2, da fondo 2014	- 108.525,00	- 108.525,00
Risparmi da straordinario e residuo da fondo 2014	+ 189.666,000	+ 189.666,00
TOTALE ANNUO	4.002.831,00	4.002.831,00

Quota semestre	50%	50%
Rateo per riduzione a seguito del riassorbimento delle deleghe regionali		- 275.713,00
Importo da ripartire	2.001.416,00	1.725.703,00

Articolo 3 Articolazione del fondo anno 2015

Per l'anno 2015 il fondo è così ripartito:

Istituto	1° semestre	2° semestre
Produttività	622.546	515.970
Progressione economica	728.570	656.001
Posizioni organizzative (posizioni e risultato)	236.386	201.154
Indennità di responsabilità ufficio	10.150	8.360
Indennità di responsabilità art. 17, lett. f)	15.042	14.167
Indennità di comparto	199.963	159.183
Turno	44.313	45.760
Rischio	23.730	20.007
Reperibilità	80.552	68.653,
Disagio	30.366	26.776
Maneggio valori	1.035	1.035
Reinquadramento II qualifica funzionale e V qualifica funzionale dell'area vigilanza	8.763	8.636

Articolo 4 Fondo per compensare l'assunzione di particolari responsabilità

Per l'anno 2015, restano vigenti le disposizioni in merito già previste dall'art. 6 del CCDI 09/03/2012 e a cui si fa espressamente rinvio.

Articolo 5 Criteri di calcolo del fondo per l'anno 2016

h *g* *ms* *h*
3

Ai sensi dell'art. 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

La riduzione a seguito delle cessazioni di personale, in base alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, prevede che la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale tra l'anno 2015 e l'anno 2016 determini la misura della variazione da operarsi sul fondo: per l'anno 2016 la percentuale di variazione stimata, da verificare al 31 dicembre 2016, è pari al 14%.

Si applicano i criteri indicati all'articolo 1.

Articolo 6 Fondo per l'anno 2016

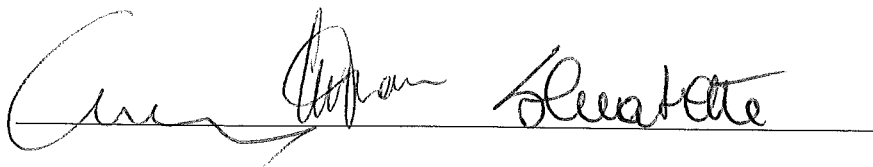
Il fondo 2016 è così costituito:

Fondo 2015 consolidato	3.921.691,00
Integrazione RIA a seguito cessazioni 2016	+ 107.000,00
Riduzione personale trasferito in regione	- 551.426,00
Riduzione a seguito cessazioni previste 2016	- 486.817,00
TOTALE	2.990.448,00
Risparmi da straordinario	<i>da quantificare a consuntivo</i>

Le risorse destinate alle progressioni economiche nell'anno 2016, al netto delle cessazioni, sono incrementate di € 138.000,00.

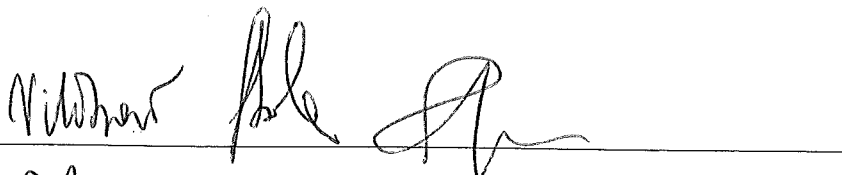
Le parti rinviano ad altra contrattazione l'articolazione del fondo per l'anno 2016.

Per la Città Metropolitana:

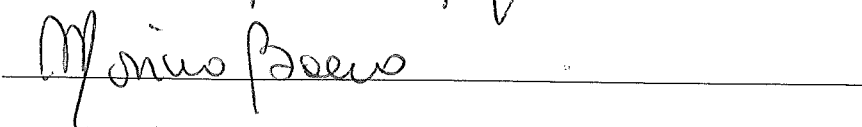


Per le organizzazioni sindacali:

R.S.U.



CGIL Funzione Pubblica





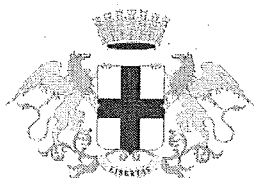
CISL - F.P.S. Mon

UIL - F.P.L. [Signature]

C.S.A. _____

DICCAP [Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]



Città Metropolitana
di Genova

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

tra la CITTÀ METROPOLITANA di GENOVA

e

la RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

e le organizzazioni sindacali:

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

C.S.A.

DICCAP

* * * * *

OGGETTO: **Regole per l'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche.**

* * * * *

In data 6 giugno 2016 presso la sede della Città Metropolitana di Genova, la delegazione trattante dell'Amministrazione, composta dal Direttore Generale, Dott. Piero Araldo, dal Responsabile della Direzione Amministrazione, Dott. Maurizio Torre, e dal Dirigente del Servizio Relazioni Sindacali e Amministrazione, Dott.ssa Silvia Alitta, la Rappresentanza Sindacale Unitaria e i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, si sottoscrive il seguente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI).

Articolo 1 Campo di applicazione, durata e decorrenza del contratto

Il presente CCDI disciplina l'applicazione dell'istituto della progressione orizzontale a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Si applica al personale - esclusi i dirigenti - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dipendente della Città Metropolitana di Genova, in servizio alla data del 1° gennaio 2016 o assunto successivamente.

Articolo 2 Finanziamento delle progressioni economiche

Il budget destinato annualmente alle progressioni economiche corrisponde al valore economico delle cessazioni – per la parte relativa all'istituto – intervenute nell'anno precedente, fatte salve specifiche pattuizioni tra le parti in sede di contrattazione delle risorse economiche destinate al fondo per il trattamento accessorio.

Articolo 3 Distribuzione delle progressioni tra le categorie professionali

Il budget annualmente contrattato e destinato alle progressioni è ripartito in misura proporzionale allo sviluppo teorico delle progressioni in ogni categoria (numero dei passaggi economici previsti dal contratto collettivo nazionale per la categoria), determinato come segue:

1. Le unità di personale in servizio alla data di decorrenza dell'assegnazione sono riparametrate sulla base del valore economico medio delle progressioni di ciascuna categoria (parametro 1 alla media di valore economico più basso)
2. Il budget è ripartito sulla base del numero riparametrato delle unità di personale presenti in ciascuna categoria.

In considerazione dell'esiguo numero di personale inquadrato in categoria A, le categorie A e B vengono gestite unitariamente.

Il numero di progressioni economiche assegnabili in ciascuna categoria sul budget 2016, concordato in € 135.000,00, risulta il seguente:

Categoria	Progressioni assegnabili
A + B	72
C	53
D	42

Articolo 3 Regole di partecipazione

Per partecipare all'assegnazione delle progressioni economiche occorre:

- a) essere in servizio presso la Città Metropolitana da almeno due anni alla data di decorrenza della progressione da assegnare;
- b) non avere raggiunto lo scaglione massimo di progressione;
- c) essere collocati nella categoria e livello economico da almeno 24 mesi;
- d) avere avuto nel triennio precedente a quello della decorrenza almeno una valutazione, fatta salva l'assenza per distacco sindacale.

Le presenze sono quelle calcolate per l'applicazione del sistema di valutazione e la liquidazione della produttività; a decorrere dall'anno 2016, il congedo obbligatorio di maternità è considerato periodo di servizio.

I dipendenti in entrata per mobilità volontaria devono avere almeno due anni di anzianità nella categoria e livello economico di inquadramento e aver prestato servizio per almeno un anno presso la Città Metropolitana.

Articolo 4 Modalità di valutazione

Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo in relazione allo sviluppo delle competenze professionali dei dipendenti e ai rendimenti individuali desunti dal sistema di valutazione vigente. A tal fine la valutazione del comportamento organizzativo prevista dal sistema di valutazione costituisce base statistica per l'assegnazione delle progressioni.

Per la progressione orizzontale viene emessa una nuova scheda che rappresenta la sintesi delle valutazioni conseguite nel triennio precedente:

Per l'assegnazione delle progressioni con decorrenza economica dal 1° gennaio 2016 la scheda fa pertanto riferimento alle valutazioni del periodo 1/1/2013 – 31/12/2015;

Per alcuni casi particolari si applicano le regole di seguito indicate:

- 1) dipendente con più schede di valutazione per anno (ad esempio, per cambio di struttura in corso d'anno): si considera la valutazione più alta;
- 2) personale comandato presso altri enti (art. 19 CCNL 22/01/2004) o che svolge comunque servizio alle dipendenze funzionali di altri enti: partecipa all'assegnazione delle progressioni solo se l'ente presso cui è comandato escluda l'applicabilità dell'istituto o di istituti analoghi nel medesimo periodo; nel caso il dipendente non sia stato valutato, essendo stato in comando per tutto l'anno o comunque per un periodo tale da escludere la valutazione, ovvero nel caso la valutazione sia stata effettuata da soggetto esterno alla Città Metropolitana, si applica il punteggio medio dei dipendenti della medesima categoria all'interno della direzione di uscita;
- 3) dipendente in distacco sindacale: se la valutazione non è stata effettuata per totale assenza nel periodo considerato o comunque per un periodo tale da escludere la valutazione, si applica il punteggio medio dei dipendenti della medesima categoria all'interno della direzione di uscita;
- 4) dipendente che, a causa di assenze, non è stato valutato in uno dei tre anni del periodo di riferimento: si applica nell'anno non valutato il punteggio corrispondente alla media degli altri due anni;
- 5) dipendente che, a causa di assenze, è stato valutato solo per uno dei tre anni del periodo di riferimento: il punteggio di valutazione dell'unico anno subisce un abbattimento del 20%;
- 6) dipendente in entrata per mobilità volontaria: si applicano le regole di cui ai punti 4) e 5).

Articolo 5 Indice di normalizzazione

Al fine di rendere il più possibile omogenee nel periodo considerato le valutazioni, è prevista l'applicazione di un indice di normalizzazione, determinato sulla base della media delle valutazioni espresse per ciascuna categoria e per ogni periodo di valutazione da ogni centro di responsabilità

(CdR. valutatore apicale).

L'indice è dato dal rapporto tra la media più bassa rilevata tra le direzioni (CdR) all'interno della medesima categoria e la media del CdR di riferimento (M_{+bassa}/M_{CdR}).

La valutazione del singolo dipendente è moltiplicata per l'indice di normalizzazione dell'anno di riferimento, per cui il punteggio assegnato nella direzione con media più bassa resta invariato e gli altri vengono ridimensionati.

Articolo 7 Graduatoria e assegnazione della progressione economica

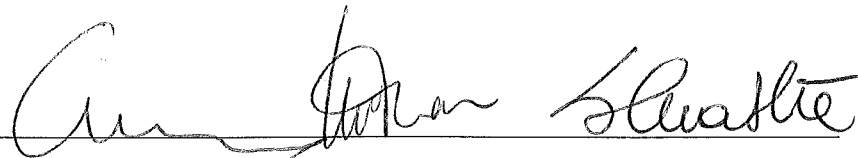
L'assegnazione delle progressioni economiche si effettua sulla base di una graduatoria unica di ente per ciascuna categoria di inquadramento, formulata sulla base delle valutazioni risultanti dall'applicazione dell'indice di normalizzazione.

In caso di parità di punteggio vale l'anzianità nella medesima categoria; in subordine l'anzianità anagrafica.

Articolo 8 Procedura di conciliazione: rinvio

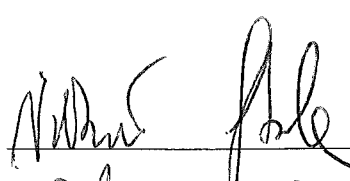
La procedura di conciliazione può essere attivata da ciascun dipendente sottoposto a valutazione in base alle modalità e i termini già previsti dall'art. 18 del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale vigente.

Per la Città Metropolitana:

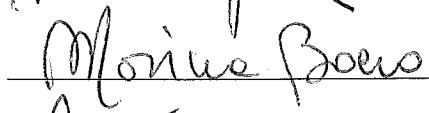


Per le organizzazioni sindacali:

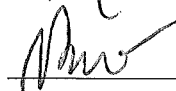
R.S.U.



CGIL Funzione Pubblica



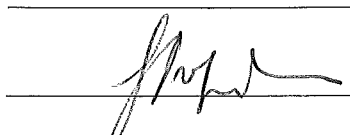
CISL - F.P.S.



UIL - F.P.L.

C.S.A.

DICCAP





CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015 e 2016.

Relazione illustrativa

(gli importi sono arrotondati all'unità)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	6 giugno 2016
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Piero ARALDO, Direttore Generale Componenti <ul style="list-style-type: none">Maurizio TORRE, Direttore della Direzione Risorse umane, finanziarie e patrimonioSilvia ALITTA, Dirigente del Servizio Relazioni sindacali e amministrazione Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali DICCAP Firmatarie della preintesa di CCDI: RSU, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Risorse del fondo anno 2015 b) Distribuzione del fondo c) Conferma del fondo per compensare l'assunzione di particolari responsabilità d) Risorse del fondo anno 2016 e progressioni orizzontali
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La presente relazione è inviata all'Organo di controllo per il controllo previsto dalla normativa vigente Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Per l'anno 2015 è stato adottato con la deliberazione n. 215 del 34/10/2015
	Ai sensi dell'art. 169, comma 3bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione e della performance.
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? per il 2015 con determinazione del sindaco metropolitano n. 11 del 30/01/2015.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'ultima validazione del Nucleo (1/3/2016) riguarda il Piano della Performance 2015
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Vengono specificati i criteri utilizzati per la quantificazione delle risorse del fondo per l'anno 2015.
- Articolo 2 Vengono quantificati gli importi della costituzione del fondo distinto nei due semestri 2015
- Articolo 3 Vengono definiti gli importi della liquidazione del fondo ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/4/1999
- Articolo 4 Viene confermato il fondo per compensare l'assunzione di particolari responsabilità
- Articolo 5 Individua i criteri per il calcolo del fondo per l'anno 2016
- Articolo 6 Viene quantificato il fondo per l'anno 2016 e definito lo stanziamento da dedicare alle progressioni orizzontali

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 1 del contratto decentrato integrativo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

PER L'ANNO 2015

Art. 17 comma 2, a) CCNL 1/4/1999	Produttività	1.138.516
Art. 17 comma 2, b) CCNL 1/4/1999	progressione economica	1.384.571
Art. 17 comma 2, c) e comma 3 CCNL 1/4/1999	posizioni organizzative (posizioni e risultato)	437.540
Art. 17 comma 2 lett. f) e comma 3 CCNL 1/4/1999	indennità per particolare responsabilità RU	47.719
Art. 33 CCNL 22/1/2004	indennità di comparto	359.146
Art. 17 comma 2, d) CCNL 1/4/1999	Indennità (turno, rischio, reperibilità, disagio,	342.227

	maneggio valori)	
	reinquadramento II e V vig	17.399
	Totale fondo	3.727.118

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina l'abrogazione implicita delle norme contenute in altri CCDI

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

I dipendenti vengono valutati in conformità al Sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, n. 1/2363 del 9/1/2013 e modificata dalla deliberazione del Commissario Straordinario, n. 45/56805 del 23/5/2013.

Alla voce produttività viene attribuito il valore più alto tra gli istituti previsti per il trattamento accessorio: per l'anno 2015 si assesta al 30,55% del totale rispetto all'1,28% dell'indennità per particolare responsabilità e il 9,18% impiegato per turno, rischio, disagio, ecc.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI prevede per il 2016 di destinare € 138.000 a nuove progressioni economiche che verranno attribuite in base alle regole definite in apposito CCDI (preintesa del 22/4/2016) avente ad oggetto "Regole per l'applicazione dell'istituto della progressione orizzontale" che prevede la formazione di una graduatoria per ciascuna categoria delle valutazioni effettuate in applicazione del citato Sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

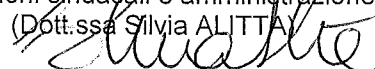
Il contratto ha l'obiettivo di mantenere adeguati livelli delle risorse dedicate alla produttività al fine di premiare il merito e l'impegno nel raggiungimento degli obiettivi assegnati in raccordo con il sistema di misurazione e di valutazione della performance e con i documenti di pianificazione e programmazione (DUP e PEGP), che costituiscono il riferimento degli obiettivi e dei processi assegnati ai dipendenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Genova, 6 giugno 2016

La Dirigente del Servizio
Relazioni sindacali e amministrazione
(Dott.ssa Silvia ALITTA)





CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015 e 2016.

Relazione tecnico-finanziaria

(gli importi sono arrotondati all'unità)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione come di seguito indicato

	ANNO 2015	ANNO 2016
Risorse stabili	4.321.855	4.428.854
Decurtazione prevista dall'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)	- 400.163	- 400.163
Decurtazione per trasferimento funzioni in applicazione della legge n. 56/2014	- 275.713	- 551.426
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 1, comma 236 della legge 28/12/2015, n. 208	189.666	0
Decurtazione per il rispetto del vincolo dell'art. di cui all'art. 1, comma 236 della legge 28/12/2015, n. 208	0	- 486.817
Decurtazione per applicazione art. 4 d.l. 16/2014 (recupero somme non dovute nell'anno precedente)	-108.525	0
Totale	(*) 3.727.120	2.990.448
(*) di cui		
E		
€ 2.001.416,00 per il primo semestre		
€ 1.725.703,00 per il secondo semestre		

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 e 2016 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 4.321.855 per l'anno 2015 e 4.428.854 per l'anno di cui € **3.010.425** a titolo di UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05) per entrambi gli anni.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo 2015	Importo 2016
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	118.621	118.621
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	95.662	95.662
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	38.265	38.265
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	105.006	105.006
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	139.914	139.914
Totale	497.468	497.468

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo 2015	Importo 2016
-------------	--------------	--------------

CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA) calcolato a tutto il 2010	491.881	491.881
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA) anno il 2011	41.732	41.732
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA) anno il 2012	54.591	54.591
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA) anno il 2013	6.749	6.749
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA) anno il 2014	21.142	21.142
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA) anno il 2015	77.866	
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA) anno il 2016		107.000
Art. 15, c. 5 (incremento stabile delle dotazioni organiche) (*)	120.000	120.000
Art. 14, c. 3 riduzione straordinario (l'importo derivante dall'applicazione dell'art. 14, comma 4 di € 6.189,24 è incluso nell'importo unico consolidato)	0	0
Decurtazione per trasferimento funzioni ai sensi della legge n. 56/2014	-275.713	-551.426
Altro	0	0
Totale	538.248	291.669

(*)CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Gli incrementi delle risorse stabili si riferiscono a:

Attivazione di nuovi servizi in materia di turismo a seguito di trasferimento di competenze e personale avvenuto con legge delega regionale recepita con CCDI 18/3/2008	20.000
Riorganizzazione dell'Ente avvenuta nell'anno 2008 con accorpamento di funzioni e riduzione di posizioni dirigenziali come da CCDI 21/4/2009	100.000

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo 2015	Importo 2016
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	0	0

Risorse variabili escluse dal limite dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015

Descrizione	Importo 2015	Importo 2016
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	Quantificate con separati atti di liquidazione	Quantificate con separati atti di liquidazione
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge <ul style="list-style-type: none"> Incentivazioni speciali da progettazione Incentivazioni ai professionisti legali dell'ente 	Quantificate con separati atti di liquidazione	Quantificate con separati atti di liquidazione
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	188.483	Da quantificare a fine esercizio
Somme non utilizzate l'anno precedente	Non previsto	Da quantificare a fine esercizio
Altro (Decurtazione per applicazione art. 4 d.l. 16/2014 (recupero somme non dovute nell'anno precedente)	-108.525	0
Totale	79.957,78	

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni (riepilogo dalle tabelle precedenti):

Descrizione	Importo 2015	Importo 2016
Decurtazione per applicazione art. 4 d.l. 16/2014 (recupero somme non dovute nell'anno precedente)	-108.525	0
Decurtazione prevista dall'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)	-400.163	-400.163
Decurtazione per trasferimento funzioni in applicazione della legge n. 56/2014	-275.713	-551.426
dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (limite del fondo 2015 - parte variabile)	Non previsto	-486.817

Descrizione	Importo 2015	Importo 2016
dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (riduzione in ragione delle cessazioni di personale pari al 14.00% calcolato secondo quanto disposto dalla circolare RGS n. 12/2011 – parte variabile)	Non previsto	-486.817
Totale decurtazione	-784.401	-1.438.406

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2015	Importo 2016
Risorse stabili	3.645.979	3.477.265
Risorse variabili	189.666	0
Recupero per applicazione art. 4 d.l. 16/2014 (recupero somme non dovute nell'anno precedente)	-108.525	0
Totale	3.727.120	3.477.265
Riduzione ex. . 1 comma 236 della legge 208/2015	0	-486.817
Totale fondo al netto delle quote delle progressioni economiche orizzontale pagate utilizzando i capitoli degli stipendi	3.727.120	2.990.448

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

	Importi 2015	Importi 2016
Differenziali delle progressioni economiche orizzontale pagate utilizzando i capitoli degli stipendi (PEO) (**)	152.812	144.430
Totale fondo complessivo di PEO	3.879.932	3.134.878

(**) Si evidenzia che la quota delle progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio nel 2010 pari a € 172.105 è stata ridotta dell'importo corrispondente alla cessazione di personale nel 2014 pari al 6,34% e ulteriormente ridotta per la quota corrispondente ai dipendenti transitati ad altro ente in applicazione della legge n. 56/2014, per l'anno 2015 solo la quota relativa al secondo semestre e per l'anno 2016 per l'intero ammontare

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2015

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **2.151.062** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto – già al netto della quota a carico del bilancio	359.146
Progressioni orizzontali – al netto della quota a carico del bilancio	1.384.571
Reinquadramento dipendenti area vigilanza (art. 7 CCNL 31/3/1999)	17.399
Reperibilità	
Indennità di turno	
Indennità di rischio	342.227
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	47.719
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 di cui <ul style="list-style-type: none"> • Attività di progettazione e pianificazione • Incentivazioni professionisti legali 	Quantificate con separati atti di liquidazione
Art. 43 legge 449/1997 – attività in convenzione, servizi a tariffa	0
Totale	2.151.062

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di CCDI precedenti, ovvero di disposizioni legislative.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **1.576.056** così suddivise:

Descrizione	Importo
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	1.138.516
Posizioni organizzative	437.540
Totale	1.576.056

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Descrizione	Importo
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 - Accantonamenti da incentivazioni speciali	Quantificate con separati atti di liquidazione
• Incentivazioni speciali da progettazione	
• Incentivazioni ai professionisti legali dell'ente	

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	2.151.062
Somme regolate dal contratto (produttività e fondo posizioni organizzative)	1.576.056
Totale	3.727.118

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Differenziali delle progressioni economiche orizzontale pagate utilizzando i capitoli degli stipendi (PEO) Vedi nota (**)	152.812
--	---------

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **3.645.979** e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione) ammontano a € **2.141.471** Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
I dipendenti vengono valutati in conformità al Sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, n. 1/2363 del 9/1/2013 e modificata dalla deliberazione del Commissario Straordinario, n. 45/56805 del 23/5/2013, che correla la liquidazione della produttività e della retribuzione di risultato alla valutazione delle competenze e al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2015 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente e dell'anno 2010

Descrizione	Anno 2015	Differenza con anno 2014	Anno 2014
Risorse stabili (al netto della somma allocata fuori fondo relativa alle PEO)	4.321.855	77.868	4.243.987
Risorse variabili (al netto delle voci che non incidono sul rispetto del limite art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010)	0	-232.739	232.739
Riduzione fondo per rispetto limite art. 9, comma 2 bis DL 78/2010	-400.163	0	-400.163
Riduzione per recupero importi erroneamente liquidati nell'anno	-108.525	-108.525	

precedente			
Riduzione per trasferimento funzioni in applicazione legge n. 56/2014	-275.713	-275.713	
Totale	3.727.120		4.076.563

La differenza tra le risorse stabili deriva dal valore del RIA 2015. Per quanto riguarda le risorse variabili:

- la riduzione per rispetto del limite art. 9, comma 2 bis è stata consolidata ed è rimasta invariata anche per l'anno 2015
- la riduzione di 108.525 è effettuata una tantum sul fondo 2015 per recupero somme ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 16/2014;
- la riduzione di 275.713 riguarda la riduzione del fondo in seguito al trasferimento di funzioni derivante dall'applicazione della legge n. 56/2014 corrispondente al periodo 1/7/2015-31/12/2015.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate al capitolo di spesa afferente le spese di personale e precisamente al Cap. 1.01.01.002 e al Cap. 1.01.01.0004 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Voce non applicabile all'anno 2015

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è in parte già stato liquidato nel corso dell'anno 2015 e primi mesi dell'anno 2016 per il pagamento delle seguenti voci, che sono state imputate ai rispettivi stanziamenti di bilancio 2015:

Descrizione	
Indennità di comparto – già al netto della quota a carico del bilancio	359.146
Progressioni orizzontali – al netto della quota a carico del bilancio	1.384.571
Reinquadramento dipendenti area vigilanza (art. 7 CCNL 31/3/1999)	17.399
Indennità di reperibilità Indennità di turno Indennità di rischio Indennità di disagio Indennità di maneggio valori	342.227
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	47.719
Posizioni organizzative (retribuzione di posizione)	397.754
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 di cui <ul style="list-style-type: none"> • Attività di progettazione e pianificazione • Incentivazioni professionisti legali 	Quantificate con separati atti di liquidazione

Restano ancora da liquidare la produttività (€ 1.138.516) e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa (€ 39.786) che unitamente agli oneri riflessi (€ 280.435,00 oneri e 100.154, IRAP), trovano capienza sugli stanziamenti di seguito indicati:

Codice di bilancio					Impegno	Importo
1	01	01	01	002 10012186	Imp. 247	664.227
1	01	01	01	002 1002969	Imp. 216	100.000
1	01	01	01	002 1002955	Imp. 209	200.000

1	01	01	01	002	1001359	Imp. 193	50.000	
1	01	01	01	002	1001366	Imp. 175	100.000	
1	01	01	01	002	1001290	Imp. 200	64.078	
1	01	02	01	001	1001336	Imp. 251	280.435	
1	02	01	01	001	1001279	Imp. 252	100.154	
								1.558.894

Genova, 6 giugno 2016

La Dirigente del Servizio
 Relazioni sindacali e amministrazione
 (Dott.ssa Silvia Alitta)

